



# *Ministero dello Sviluppo Economico*

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

## IL DIRETTORE GENERALE

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 8 marzo 2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 16 maggio 2013, n. 113, con il quale, in applicazione dell'articolo 23, comma 3, del predetto decreto-legge n. 83 del 2012, sono state individuate le priorità, le forme e le intensità massime di aiuto concedibili nell'ambito del Fondo per la crescita sostenibile;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze e del Ministro dello sviluppo economico 23 febbraio 2015, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 111 del 15 maggio 2015, recante le modalità di utilizzo delle risorse non utilizzate del Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti di ricerca (nel seguito, FRI) e riparto delle predette risorse tra gli investimenti destinatari del Fondo per la crescita sostenibile, ed in particolare l'articolo 4 che prevede che i rapporti derivanti dalla concessione dei finanziamenti agevolati a valere sul FRI sono regolamentati da convenzioni tra Ministero dello sviluppo economico, Cassa Depositi e Prestiti e Associazione Bancaria Italiana, sentito il Ministero dell'economia e delle finanze;

Vista la Convenzione per la regolamentazione dei rapporti di concessione nell'ambito del Fondo per la crescita sostenibile, stipulata ai sensi dell'articolo 4 del predetto Decreto interministeriale 23 febbraio 2015, sottoscritta in data 17 febbraio 2016 tra il Ministero, l'Associazione bancaria italiana e CDP, sentito il Ministero dell'economia e delle finanze;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico 11 giugno 2020, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 15 luglio 2020, n. 177, che stabilisce, ai sensi del comma 1 dell'articolo 26 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, i criteri, le condizioni e le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni a sostegno di progetti di ricerca e sviluppo per la riconversione dei processi produttivi nell'ambito dell'economia circolare in forma di contributo alla spesa e di finanziamento agevolato a valere sulle risorse del FRI destinate agli interventi del Fondo per la crescita sostenibile;

Visti, in particolare, l'articolo 7, comma 2, del medesimo decreto 11 giugno 2020, che prevede che il termine di apertura e le modalità per la presentazione delle domande di agevolazioni sono definiti dal Ministero dello sviluppo economico con successivo decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese, in cui sono altresì recepite le ulteriori risorse destinate all'attuazione dell'intervento agevolativo ai sensi dell'articolo 2, comma 3, lettera c), del citato decreto 11 giugno 2020, sulla base degli importi resi disponibili da parte delle regioni e province autonome per la concessione dei contributi alla spesa;

Visto inoltre il comma 6 del medesimo articolo 7, che prevede che, ai sensi dell'articolo 5 del più volte richiamato Decreto interministeriale 23 febbraio 2015, alla domanda presentata dal



soggetto proponente deve essere unita l'attestazione di disponibilità a concedere il finanziamento bancario, resa dalla banca finanziatrice del singolo proponente redatta in conformità con il modello definito nella Convenzione 17 febbraio 2016 e nei relativi atti integrativi ed aggiuntivi inerenti all'intervento agevolativo di cui al menzionato decreto 11 giugno 2020;

Visto il decreto direttoriale 5 agosto 2020, pubblicato nel sito internet istituzionale in data 5 agosto 2020 e oggetto di comunicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 203 del 14 agosto 2020, di attuazione del suddetto decreto del Ministro dello sviluppo economico 11 giugno 2020, ed in particolare l'articolo 3, comma 2, con il quale è stato stabilito che le domande di agevolazioni devono essere presentate in via esclusivamente telematica dalle ore 10.00 alle ore 19.00 di tutti i giorni lavorativi, dal lunedì al venerdì, a partire dal 5 novembre 2020, e comma 3, che prevede che le attività inerenti alla predisposizione della domanda di agevolazioni e della documentazione da allegare alla stessa possono essere svolte dai soggetti proponenti anche prima dell'apertura del termine di presentazione delle domande di cui al comma 2, prevedendo a tal fine che la procedura di compilazione guidata è resa disponibile a partire dalle ore 12.00 del 26 ottobre 2020;

Vista la nota n. 8.999A19000 del 15 ottobre 2020, acquisita dal Ministero dello sviluppo economico con prot. n. 268490, con la quale la Regione Piemonte ha comunicato la disponibilità di 800 mila euro per la concessione dei contributi alla spesa nell'ambito dell'intervento agevolativo a sostegno dei progetti di ricerca e sviluppo per la riconversione dei processi produttivi nell'ambito dell'economia circolare, ai sensi di quanto previsto dal citato articolo 2, comma 3, lettera c), del decreto 11 giugno 2020;

Vista la nota prot. n. 2178520/20 del del 3 novembre 2020, con la quale Cassa depositi e prestiti S.p.a. ha confermato l'utilizzabilità di 2 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca, ulteriori rispetto a quelli di cui all'articolo 2, comma 2, lettera a), del citato decreto 5 agosto 2020, da destinare alla concessione dei finanziamenti agevolati ai progetti beneficiari delle risorse di cui al predetto cofinanziamento della Regione Piemonte sulla base di quanto previsto dal più volte citato articolo 2, comma 3, lettera c), del decreto 11 giugno 2020;

Tenuto conto che non è ancora possibile siglare l'addendum alla citata Convenzione 17 febbraio 2016 relativo all'intervento di cui all'articolo 26 del decreto-legge n. 34 del 2019 a sostegno di progetti di ricerca e sviluppo per la riconversione dei processi produttivi nell'ambito dell'economia circolare;

Ritenuto opportuno, pertanto, recepire le suddette risorse aggiuntive e dover disporre la proroga dei termini previsti dall'articolo 3, comma 2 e comma 3, del più volte citato decreto direttoriale 5 agosto 2020 per la compilazione e presentazione delle domande di agevolazione a sostegno di progetti di ricerca e sviluppo per la riconversione dei processi produttivi nell'ambito dell'economia circolare, stabilendo con il presente provvedimento un termine congruo anche in considerazione dei tempi richiesti per l'adesione delle banche finanziatrici all'addendum alla Convenzione citata e per l'ottenimento, da parte delle imprese richiedenti le agevolazioni per un termine maggiore necessario, dell'attestazione di disponibilità prevista dal richiamato articolo 7, comma 6, del decreto 11 giugno 2020;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 e successive modifiche e integrazioni, recante "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59";

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, che detta



norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 7 ottobre 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 248 del 7 ottobre 2020 che ha prorogato lo stato di emergenza Covid 19 fino al 31 gennaio 2021;

Vista la nomina del dott. Giuseppe Bronzino a Direttore Generale della Direzione Generale per gli Incentivi alle Imprese del Ministero dello Sviluppo Economico avvenuta con D.P.C.M. del 6 novembre 2020 in corso di registrazione;

## **DECRETA:**

### **Art. 1.**

1. Per le motivazioni indicate nelle premesse, si dispone la proroga dei termini stabiliti dall'articolo 3 del decreto direttoriale 5 agosto 2020 richiamato nelle premesse, secondo quanto indicato ai seguenti commi.

2. La domanda di agevolazioni e la documentazione indicate all'articolo 3, comma 1, del decreto direttoriale 5 agosto 2020 devono essere redatte e presentate a partire dal 10 dicembre 2020, con le modalità e negli orari indicati al comma 2 dello stesso articolo 3.

3. La procedura di compilazione guidata delle domande di cui all'articolo 3, comma 3, del decreto direttoriale 5 agosto 2020 è resa disponibile a partire dalle ore 12.00 del 30 novembre 2020.

4. Alle disponibilità di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto direttoriale 5 agosto 2020, per l'agevolazione dei progetti realizzati nel territorio della Regione Piemonte, in considerazione delle risultanze per la predetta Regione della procedura di cofinanziamento prevista dall'articolo 2, comma 3, lettera c), del decreto 11 giugno 2020 richiamate in premessa, sono aggiunte le seguenti risorse:

- a) 2 (due) milioni di euro per la concessione dei finanziamenti agevolati, a valere sul *FRI*;
- b) 800 mila (ottocentomila) euro per la concessione dei contributi alla spesa.

**IL DIRETTORE GENERALE**  
(Giuseppe Bronzino)

*Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82 del 7 Marzo 2005 e successive modifiche*